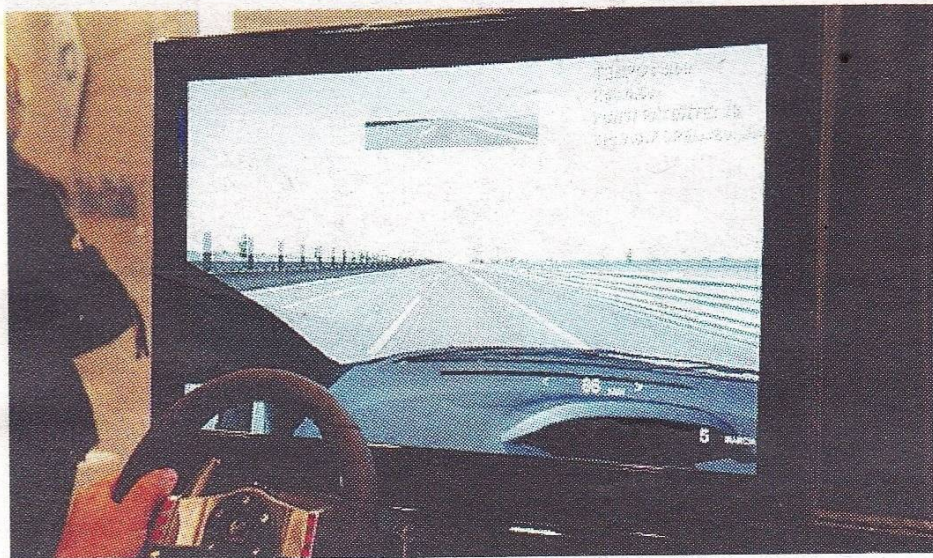


# Ambasciatori della sicurezza

## L'Acì Bari Bat sostiene la causa

«**C**i piace definirci un'Automobile Club 3.0, in grado di parlare con tutti, trasversalmente nella società, e di raggiungere sempre nuovi e maggiori risultati, soprattutto rivolgendoci ai giovani»: Maria Grazia De Renzo,



Direttore Acì Bari Bat, rivendica l'attenzione dell'ente che guida per la diffusione della cultura della sicurezza stradale e della guida sicura tra le nuove generazioni.

Il focus sulle nuove leve automobilistiche, per l'Acì, ha anche una motivazione legata a studi settoriali: in Italia gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani e i neopatentati ri-

schiano molto alla guida proprio a causa della propria inesperienza. Su queste riflessioni si innesta il progetto nazionale «Ambasciatori della Sicurezza Stradale» che presenta la possibilità di effettuare quattromilacinquecento corsi gratuiti di guida sicura - presso il Centro ACI-Sara di Vallelunga - per tre anni, ai giovani che hanno conseguito la patente di guida con il metodo «Ready2Go». L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Nell'ambito del progetto Ambasciatori della Sicurezza Stradale e grazie al network di Autoscuole Acì Ready2Go, nel 2015 abbiamo portato 6 dei 140 neopatentati nei nostri corsi di Guida Sicura al Gran Premio d'Italia a Monza in qualità di ospiti d'onore», ha aggiunto la De Renzo.

Le statistiche regionali e provinciali elaborate da ACI/Istat 2013 sugli incidenti stradali dei giovani sono del resto chiare e richiedono un intervento accurato. Emblematico il caso di Lecce: nel 2013, sono stati 549 i giovani (dai 18 ai 25 anni) coinvolti in incidenti stradali con 338 feriti e 5 morti, 206 gli incolumi.

**M. D. F.**